

**LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO STATALE "ARIOSTO - SPALLANZANI"**

Piazzetta Pignedoli, 2 42121 REGGIO EMILIA (R.E.) - Tel. 0522 438046 Fax 0522 438841

Via Franchetti, 3 42121 REGGIO EMILIA (R.E.) - Tel. 0522 442124 Fax 0522 432352

E-mail: [segreteria@liceoariostospallanzani-re.edu.it](mailto:segreteria@liceoariostospallanzani-re.edu.it) home page: [www.liceoariostospallanzani-re.edu.it](http://www.liceoariostospallanzani-re.edu.it)

CODICE FISCALE N. 80016650352

**Disposizione di servizio n° 5**

**A TUTTO IL PERSONALE  
AGLI STUDENTI  
E, per conoscenza, ALLE FAMIGLIE  
AGLI UTENTI CHE ACCEDONO ALL'ISTITUTO  
AI FORNITORI**

**Disposizione di servizio comunicata in forma circolare n° 329**

In osservanza al D.M. 26 agosto 1992 del Ministero dell'Interno riguardante prescrizioni e norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica e in base a quanto stabilito dalla vigente normativa in merito alla protezione e prevenzione dei rischi D.lgs. 81 del 09 aprile 2008 ex (D. Lgs.626/94 e seguenti), si fa presente a tutta la componente studentesca, al corpo docente, a tutto il personale A.T.A., ai genitori degli alunni e alle Ditte che si trovano nella scuola, che saranno effettuate due prove di evacuazione durante l'anno scolastico, senza alcuna comunicazione o preavviso, per eventuali stati di calamità ed emergenza.

L'inizio di tali esercitazioni verrà segnalato tramite:

- l'allarme acustico con :
  - tre squilli da 5 secondi in caso di terremoto,
  - uno squillo prolungato in caso di incendio

In caso di vero allarme, l'ordine di evacuazione sarà comunicato tramite interfono.

E' indispensabile che tutte le persone, nessuna esclusa, lascino gli edifici con ordine e mantenendo la calma si indirizzino verso le aree esterne di raccolta fino al termine dell'esercitazione.

**CLASSI:**

I docenti che stanno facendo lezione unitamente alla componente studentesca seguiranno le seguenti procedure.

**IN CASO DI ALLARME:**

- Il segnale di allarme e evacuazione sarà normalmente dato vocalmente attraverso il sistema di diffusione sonora della scuola.
- Al segnale di evacuazione, interrompere immediatamente le lezioni e fare interrompere qualsiasi attività
- In caso di TERREMOTO rifugiarsi momentaneamente sotto il proprio banco, evitando fughe o altri spostamenti, fintanto che non cessa la scossa tellurica. SOLO IN CASO DI TERREMOTO il docente apre la porta prima di rifugiarsi sotto la cattedra, per evitare che crolli all'esterno intrappolino all'interno dell'aula chi vi si trova.
- Il docente deve invitare gli studenti alla calma, evitare che si precipitino verso l'uscita e prendere la cartellina della classe;
- Per l'evacuazione, disporsi in fila tenendosi per mano senza urlare, senza confusione, senza recuperare gli oggetti personali, con lo studente apripila in testa e quello chiudifila in coda.
- Lo studente chiudifila, una volta uscito dall'aula deve controllare che il docente, che esce per ultimo, abbia chiuso la porta, per indicare che l'aula è vuota.

- Una volta usciti, rimanere collegati per mano e proseguire l'esodo, seguendo le indicazioni di percorso riportate nello schema appeso di fianco alla porta. Camminare sollecitamente senza soste, senza spinte, senza correre, verso l'uscita di sicurezza senza intersezioni con studenti di altre classi in uscita.
  - La discesa lungo le scale dovrà essere ordinata e senza spinte; giunti a terra, dirigersi sollecitamente verso il punto di raccolta indicato.
  - Accertarsi che il gruppo resti compatto e procedere immediatamente ad effettuare l'appello
  - Chiedere espressamente se nel gruppo siano presenti studenti appartenenti ad altra classe ed aggregarsi in evacuazione; in caso affermativo, registrarli con cognome, nome e classe di appartenenza sul modulo di evacuazione.
  - Ultimato l'appello, segnalati gli eventuali dispersi, l'insegnante provvede a trasmettere il modulo di evacuazione al coordinatore dei soccorsi
  - Le esercitazioni di evacuazione si riterranno concluse allorché il RSPP o il coordinatore dell'evacuazione ne darà comunicazione. A quel punto l'insegnante, unitamente alla propria classe farà rientro nei locali.
- ❖ allievi apri-fila
- Se manca l'insegnante deve prendere la cartellina colorata che contiene elenco studenti e moduli di evacuazione.
  - Si assicura che tutti siano in fila.
  - Deve fare attenzione durante l'uscita a non interrompere altre file ma mettersi in coda dietro alle altre.
  - Deve conoscere bene il percorso per raggiungere il punto di raccolta per tutte le aule in cui la propria classe svolge le lezioni.
- ❖ allievi serra-fila
- Si assicura che tutti siano disposti in fila e si dispone all'ultimo posto.
  - Nel caso in cui tutti i compagni siano disposti correttamente comunica all'alunno apri-fila che può procedere all'evacuazione, in caso vi fosse un problema deve avvisare immediatamente gli alunni "soccorritori".
  - All'uscita della fila dall'aula/laboratorio se non si sono riscontrati problemi e non è rimasto nessuno all'interno, dovrà chiudere, non a chiave, la porta dietro di sé.
  - Durante l'evacuazione verifica che la classe mantenga l'ordine prestabilito.
- ❖ allievi "soccorritori"
- Si devono accertare delle condizioni del compagno da soccorrere e nel caso le condizioni di quest'ultimo gli rendessero impossibile l'evacuazione, avvisare gli insegnanti.
- ❖ tutti gli allievi
- Devono conoscere i percorsi di evacuazione.
  - Chi dovesse trovarsi al di fuori dell'aula (esempio in bagno) deve raggiungere autonomamente il punto di raccolta della propria classe.

**TALI INCARICHI VANNO SEMPRE ASSEGNATI ED ESEGUITI SOTTO LA DIRETTA SORVEGLIANZA DELL'INSEGNANTE**

Tutto il materiale della classe (zaini, cartelle, libri, cancelleria ecc.) deve essere lasciato in aula.

Il docente con la cartellina di classe uscirà per ultimo, dopo aver chiuso la porta e aver disattivato gli eventuali interruttori generali della corrente elettrica e del gas (nei laboratori) in caso non siano presenti i tecnici di laboratorio nel momento dell'allarme.

Una volta raggiunta la zona di raccolta, farà l'appello e farà pervenire alla direzione delle operazioni, tramite i ragazzi individuati come serra-fila, il modulo di evacuazione con i dati sui numeri di allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti. Tale modulo dovrà essere sempre custodito all'interno della "carpetta classe".

Gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura dei ragazzi "certificati" a loro affidati, di raggiungere le zone di raccolta all'esterno della scuola e di segnalare all'incaricato presente in quella zona (professore o personale ATA) la propria presenza.

Gli insegnanti e il personale tecnico che si trova nei laboratori dovranno raggiungere le aree sicure e seguire le normali procedure esposte.

Al termine dell'esercitazione l'Addetto S. P. P. o il referente di sede redigerà un verbale di evacuazione, indicando le procedure e le problematiche insorte durante l'esodo.

#### PERSONALE DOCENTE:

Il personale docente in attesa di prestare servizio e non impegnato nelle classi, si recherà nei luoghi assegnati alla raccolta e comunque in "luogo sicuro".

#### PERSONALE DI SEGRETERIA:

A seguito di segnalazione di emergenza, tutto il personale di segreteria uscirà dagli ambienti di lavoro dopo aver spento i computer, disattivato eventuali interruttori presenti negli uffici e aver chiuso le porte. Tutti, nessuno escluso, seguiranno le vie d'esodo fino ai centri di raccolta in "luogo sicuro". Il responsabile del personale Dott.ssa Catia Colella procederà a fare firmare il "modulo di evacuazione per segreteria, assistenti tecnici e collaboratori scolastici" in piazzetta Pignedoli, la sig.ra Benevelli Lorella in via Franchetti e la collaboratrice scolastica in via Reverberi.

#### PERSONALE AUSILIARIO:

Il personale ausiliario ai piani dovrà:

- Spalancare i portoni d'entrata (anche se dotati di maniglioni antipánico).
- Staccare i dispositivi degli impianti di distribuzione del gas, dell'energia elettrica, della rete idrica (disattivati a cura del personale addetto ai piani).
- Prendere il "modulo di evacuazione per segreteria, assistenti tecnici e collaboratori scolastici" posto nel cassetto della postazione di ogni reparto.
- Seguire le vie d'esodo fino ai centri di raccolta in "luogo sicuro". Firmare e fare firmare il modulo.

#### NORME GENERALI PER TUTTE LE COMPONENTI:

Seguire i percorsi d'esodo segnalati nelle planimetrie ai piani e dalla segnaletica di sicurezza (colore verde).

Le classi procederanno in modo ordinato verso le vie d'uscita ad esse assegnate.

Non usare gli ascensori e i montacarichi.

Nell'accedere ai corridoi occorre mantenere la destra; nello scendere le scale, è opportuno mantenersi dalla parte del muro (destra) lasciando una via libera per il personale che deve operare al soccorso.

Non appoggiarsi per nessun motivo ai corrimani delle scale (in caso di incendio, potrebbero crollare o avere una temperatura elevata).

Dirigersi verso le uscite con passo veloce senza spingere o gridare.

I responsabili delle componenti scolastiche, dopo gli appelli, daranno rendiconto al responsabile della sicurezza che redigerà il verbale di esercitazione.

Al termine della prova, le classi torneranno nelle proprie aule.

#### OBIETTIVI

Creare e divulgare la coscienza della sicurezza e della prevenzione.

Creare nella comunità scolastica la motivazione a partecipare e ad assumersi la responsabilità dell'organizzazione e realizzazione del piano di emergenza scolastico.

Identificare i rischi individuali, sociali ed ambientali nella comunità e nella realtà circostante.

Identificare i gruppi a rischio fra la popolazione studentesca per facilitare lo svolgimento delle attività quotidiane e aiutarli in situazioni di emergenza.

Identificare le risorse di cui si può disporre in condizioni di normalità ed in caso di emergenza

Identificare, determinare e promuovere misure di prevenzione ed attenuazione dei rischi.

Preparare gli studenti e gli insegnanti mediante esercitazioni di evacuazioni e primo intervento attraverso simulazioni, parziali o totali, necessarie per il corretto addestramento della comunità scolastica.

Stimolare gli studenti affinché trasmettano le conoscenze acquisite.

#### IN CASO DI TERREMOTO:

Il terremoto è un fenomeno naturale che difficilmente può essere previsto. Ha una durata limitata ed è percepibile attraverso le scosse che lo caratterizzano.

Il terremoto dura quasi sempre meno di un minuto. Ovunque tu sia in quel momento è importante mantenere la calma ed essere informato su cosa devi sapere per affrontarlo.

Poter seguire alcune semplici regole può esserti utile e salvarti la vita.

Cerca subito un riparo in prossimità di un muro portante; sotto una trave; sotto un riparo lontano dal centro dell'ambiente in cui ti trovi; lontano da mensole, finestre e oggetti posti in alto.

Al centro degli ambienti potresti essere colpito dal distacco degli intonaci, dalla caduta di materiali e dai vetri.

Non precipitarti fuori per le scale: sono gli elementi più deboli in un fabbricato. Non usare mai ascensori o montacarichi, essi si possono infatti bloccare. Durante il sisma, lungo i corridoi e per strada potresti essere colpito da materiali che cadono come vasi, tegole, cornicioni ecc.

Chiudi gli interruttori generali del gas e della corrente elettrica al termine delle scosse. In questo modo puoi evitare fughe di gas, incendi ed esplosioni.

Al termine delle scosse esci dall'edificio facendo attenzione ai vetri rotti e al materiale pericolante. Raggiungi uno spazio all'aperto lontano da edifici e linee elettriche.

Non metterti in viaggio e non bloccare le strade: i mezzi di soccorso devono avere la possibilità di muoversi agevolmente. Non usare l'automobile se non in caso di assoluta necessità.

Per analogo motivo evita di usare il telefono: potresti infatti contribuire ad intasare le linee telefoniche.

In ogni caso mantieni sempre la calma e il controllo di te stesso: questo può servire di aiuto a qualcuno che è vicino a te e si trova in difficoltà.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Rossella Crisafi